

BORGOMANERESE • LAGHI

Addio all'ex partigiano Gobetti

BORGOMANERO (c.p.) Ha destato grande cordoglio in tutto il Novarese la notizia della scomparsa dell'ex partigiano Giulio Gobetti, morto sabato scorso all'età di 92 anni presso la Casa di cura "Riccardo Bauer" di Berzonno di Pogno dove era ricoverato da alcuni giorni. Era nato il 10 aprile 1923 a Belfort in Francia dove la sua famiglia era emigrata per motivi di lavoro. Fervente antifascista dopo l'8 settembre 1943 aveva fatto la sua scelta di campo decidendo di schierarsi con le formazioni partigiane che operavano nel Borgomanerese e in Valsesia. Ben presto divenne uno dei più attivi esponenti dell'82^a Brigata "Giuseppe Osella" che aveva come Comandante militare il grignaschese Mario Vinzio, nome di battaglia "Pesgu" e Commissario politico don Sisto Bighiami che nel dopoguerra e sino alla sua tragica scomparsa (fu vittima di un incidente stradale) avvenuta il 30 ottobre 1979 fu parroco di Macugnaga. Nel novembre 1944 Gobetti assieme ad altri quattro partigiani venne ferito in combattimento alla Baraggia



di Gozzano nel corso del quale perse la vita Vittorino "Rino" Godio. Riuscì a mettersi in salvo e nonostante le ferite riportate dopo qualche settimana riprese il suo posto nella Brigata Osella per dare il suo contributo alla Lotta di liberazione sino all'aprile del 1945. Nel dopoguerra venne assunto come operaio specializzato dalla Siai Marchetti che avrebbe poi lasciato per continuare a lavorare all'Enel dove rimase sino all'età della pensione. Nel 1949 aveva sposato Francesca Pagani da cui aveva avuto due figlie, Lidia e Viviana. A dargli l'ultimo saluto martedì mattina nella Collegiata di San Bartolomeo c'era tant gente. Anche alcuni vecchi ex partigiani che hanno voluto portare l'estremo commiato al loro ex compagno d'armi. Unanime il cordoglio espresso anche dalla locale sezione "Mora e Gibin" dell'Anpi, l'associazione italiana degli ex

partigiani presieduta da Giuseppe Volta. **Nelle foto**, Giulio Gobetti in una recente immagine e quando più di settant'anni fa indossava la divisa di partigiano della Brigata Osella.